



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA
QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

IL CAPO DELL'ISPettorATO

VISTO l'art. 4, comma 2 e gli artt. 14, 16 e 17 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare l'art. 5 che definisce le funzioni e i compiti dei Dipartimenti;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica" e, in particolare, gli articoli dal 34 al 34 *quater*;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 settembre 2010, n. 8649, registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 2010 Reg. n. 4-Fog. 398, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, "Disposizioni recanti l'attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili";

VISTO il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 15 luglio 2011 n. 111;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012 n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

VISTO il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese", convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;

VISTO il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA
QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

IL CAPO DELL'ISPettorato

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di bilancio 2019) e recante il *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 31 dicembre 2018, recante la *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021”*;

VISTE le risorse finanziarie iscritte nella Missione 9 *“Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”* Programma 5 *“Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agroalimentare, agroindustriale e forestale”* - CDR 4 al 1° gennaio 2019;

VISTO il D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013, Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali a norma dell'art. 2, comma 10 *ter* del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012;

VISTO il decreto del presidente del consiglio dei Ministri 17 luglio 2017, n. 143, recante *“Regolamento recante adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177”*;

VISTO il D.M. n. 2481 del 7 marzo 2018, di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ai sensi del D.P.C.M. n. 143 del 17 luglio 2017;

VISTO il decreto legge n. 86 del 12 luglio 2018, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”*, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, che trasferisce al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali funzioni esercitate dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in materia di turismo;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo n. 6834 del 27 giugno 2019, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2019, reg. 834, recante individuazione degli uffici dirigenziali non generali e delle relative competenze ai sensi del D.P.C.M. n. 25/2019;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA
QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

IL CAPO DELL'ISPettorATO

VISTO l'art. 4 della legge n. 499/1999, che stabilisce il finanziamento delle attività di competenza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali concernenti, tra l'altro, la valorizzazione della qualità agroalimentare e del *made in Italy* dei prodotti agroalimentari, sia nel mercato europeo sia in quello extraeuropeo, il sostegno delle politiche forestali nazionali e la realizzazione di progetti speciali in materia di agricoltura;

CONSIDERATO che nell'ambito del Programma 9.5 "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale" sono allocate le risorse per il finanziamento dell'attività dell'ICQRF e del Comando Carabinieri Politiche Agricole e Alimentari, queste ultime, facenti capo all'obiettivo 3, gestite autonomamente dal predetto Comando;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie iscritte nello specifico "Programma" della citata legge di bilancio sono assegnate agli Uffici centrali, territoriali e ai laboratori, in relazione agli obiettivi da realizzare;

VISTI i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto Dirigenza dell'area 1;

VISTO il D.M. n. 1423 del 7 febbraio 2019, con il quale il Ministro ha emanato la Direttiva recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2019;

VISTO il D.P.R. del 22 maggio 2019, registrato alla Corte dei Conti il 25 giugno 2019 con il n. 752, con il quale al Dr. Stefano Vaccari, dirigente di I fascia del Mi.P.A.A.F.T., è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento dell'Ispektorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

VISTA la programmazione operativa degli Uffici territoriali e dei Laboratori del Dipartimento dell'Ispektorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari per l'anno 2019;

VISTA la Direttiva di secondo livello prot. n. 115 del 15 febbraio 2019 emanata ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e dell'articolo 4, comma 2, e degli articoli 16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

RITENUTO di provvedere alla modifica della Direttiva di secondo livello prot. n. 115 del 15 febbraio 2019, tenendo conto del mutato assetto organizzativo che ha coinvolto l'Ufficio territoriale ICQRF Nord Est e il Laboratorio ICQRF Catania, in particolare, ai sensi dell'art. 3, comma 5 del D.M. n. 6834 del 27 giugno 2019, il Laboratorio di Conegliano/Susegana, precedentemente sede distaccata del laboratorio di Catania, è sede distaccata dell'Ufficio ICQRF Nord Est;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA
QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

IL CAPO DELL'ISPETTORATO

EMANA

**LA SEGUENTE DIRETTIVA DI SECONDO LIVELLO A PARZIALE MODIFICA DELLA
DIRETTIVA PROT. N. 115 DEL 15 FEBBRAIO 2019**

OBIETTIVI

Per l'attuazione degli obiettivi definiti nella Direttiva generale recante gli indirizzi sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2019, rientranti nella competenza del Dipartimento dell'ICQRF - CDR 4, sono attribuiti al titolare dell'Ufficio ICQRF Nord Est - Laboratorio di Conegliano/Susegana ed al titolare del Laboratorio di Catania, gli obiettivi, con i relativi indicatori per la verifica di raggiungimento degli stessi, riportati nelle Allegate schede.

La scheda Allegato 16 della Direttiva prot. n. 115 del 15 febbraio 2019 è annullata.

ASSEGNAZIONE RISORSE

La realizzazione degli obiettivi per l'Ufficio ICQRF Nord Est - Laboratorio di Conegliano/Susegana e per il Laboratorio di Catania avverrà con le risorse umane individuate rispettivamente in n. 60 e in n. 33 unità.

Al punto 2 primo capoverso della Direttiva prot. n. 115 del 15 febbraio 2019 è inserita la seguente frase: il Direttore dell'ICQRF Nord-Est provvede alle spese del Laboratorio di Conegliano/Susegana mediante assegnazioni di fondi anche sui capitoli di bilancio relativi all'Azione 3 di cui all'Allegato 18D della citata Direttiva.

Il punto 2.8 della Direttiva prot. n. 115 del 15 febbraio 2019 è sostituito dal seguente: per le sedi dell'ICQRF che ospitano sia Laboratori che Uffici d'area, il Direttore del Laboratorio provvede alla gestione delle procedure per le spese comuni a carattere strumentale e ai relativi pagamenti, con esclusione di quelle relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro che restano nella competenza del Datore di lavoro.

Per quanto non espressamente previsto e/o modificato dalla presente Direttiva, resta fermo quanto disposto con la Direttiva prot. n. 115 del 15 febbraio 2019.

IL CAPO DELL'ISPETTORATO

Stefano Vaccari

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai
sensi degli artt. 21 e 24 del D. Lgs n.82/2005 (CAD)